

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	BDI
LIR - Livello catalogazione	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00377876
ESC - Ente schedatore	ICCD
ECP - Ente competente per tutela	S236

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC	demoetnoantropologico
CTG - Categoria	MUSICA STRUMENTALE
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	Concerto di campane #a cordette# San Salvatore di Cogorno 1995
OGTV - Configurazione strutturale e di contesto	bene complesso
OGD - DENOMINAZIONE	
OGDT - Tipo	attuale
OGDN - Denominazione	Concerto di campane
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	scheda di insieme
OGM - Modalità di individuazione	documentazioni audio-visive

RD - REDAZIONE

RDM - Modalità di redazione	archivio
-----------------------------	----------

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è in relazione con
RSES - Specifiche tipo relazione	Correlazione di contesto
RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	chiesa abbaziale
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0700111934

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE

TLC - Tipo di localizzazione	luogo di rilevamento
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Liguria
PRVP - Provincia	GE

PRVC - Comune	Cogorno
PRVL - Località	San Salvatore
PRE - Diocesi	Chiavari
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCL - Luogo	Basilica di San Salvatore dei Fieschi
PRM - Rilevamento/contesto	rilevamento nel contesto
DR - DATI DI RILEVAMENTO	
DRV	Balma, Mauro
DRT - Denominazione della ricerca	Ricerca sul patrimonio campanario ligure
DRL - Rilevatore	Balma, Mauro
DRD - Data del rilevamento	14/05/1995
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo Geometria	2
GEL - Tipo di localizzazione	luogo di rilevamento
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	9.3577085195
GECY - Coordinata y	44.331891272
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPM - Metodo di posizionamento	posizionamento approssimato
CA - OCCASIONE	
CAR - Occasione religiosa	si
CAO - OCCASIONI	
CAOO - Altra occasione	Festa dell'Addolorata
RC - RICORRENZA	
RCP - Ricorrenza bene	si
CU - COMUNICAZIONE	
CUS - MUSICALE STRUMENTALE	
CUSS - Strumenti musicali solisti	concerto di campane
CUSD - Modalità esecutiva	monodia strumentale
CUSN - Note	#A cordette#. Si tratta della tecnica più antica e, anche se si parla di corde, in realtà si tratta di catenelle. Il battaglio di ogni campana è collegato a una catena, collegata al muro e parallela al pavimento della cella campanaria. Su questa catena se ne inserisce un'altra perpendicolare ad essa e collegata agli arti del campanaro il quale, in un esercizio di grande coordinazione, aziona i battagli collegati alle #cordette# con le braccia, gambe (o piedi). Non esiste una maniera univoca per azionare le corde ma, di solito, le due campane maggiori sono collegate ai piedi. Alcuni campanari suonano seduti su una sedia o appoggiati a un'asta, altri in piedi.

DES - Descrizione

Luca Dellacasa, all'epoca delle registrazioni venticinquee e studente d'organo e clavicembalo in conservatorio, suona il concerto di campane della basilica di San Salvatore dei Fieschi nella frazione di San Salvatore nel comune di Cogorno, in provincia di Genova. Suona in occasione della festa della Madonna Addolorata (#'A Madonna do salamme#). Il concerto è composto da sei campane a #battaglio cadente# intonate in re maggiore quindi nello specifico le campane sono in "re", "mi", "fa#", "sol", "la" e "si". Il campanaro utilizza la tecnica #a cordette# ed esegue quattordici brani. Il primo brano eseguito dal campanaro è una suonata composta da #do Pedrìn#; Pedrìn era il soprannome del campanaro titolare di San Cosimo di Struppa negli anni precedenti il 1948. La suonata, in tempo binario e dal ritmo puntato, presenta la seguente struttura: A - variazione su A - A - variazione su A. Il secondo brano (00:01:04) dal titolo "A te mia cara Narcisa" (come riportato negli appunti di Mauro Balma; non è stato possibile ricostruirne l'origine), in tempo binario, è organizzato nella seguente struttura: A x2 - B - C. Il campanaro esegue poi il brano dal titolo "La cicala" (00:02:29; come riportato negli appunti di Mauro Balma e del quale non è stato possibile ricostruire l'origine), in tempo ternario e dal carattere vivace, presenta la seguente struttura: A x2 - B x2 - A - B x2. Il quarto brano (00:04:29) è la riduzione per campane dell'inno cattolico di tradizione popolare "Noi vogliam Dio" composto dal parroco di Sorigny François-Xavier Moreau in occasione di un suo pellegrinaggio nel 1882 da Turenna a Lourdes. Il campanaro esegue l'intera melodia dell'inno per due volte. Il brano successivo, senza indicazione di titolo, è preceduto da un'introduzione (00:06:40) composta da ritmi irregolari di quintine e settimane. Inizia poi il brano vero e proprio (00:08:02), in tempo binario e dall'andamento vivace, che è organizzato nel seguente schema: A - B - C - A - B - C. Il settimo brano, introdotto da una breve sequenza melodica, è un #perigordino# (00:10:44). Il genere del #perigordino# o, in dialetto ligure, #perigurdín# anche #peligurdín#, è una danza corale francese originaria della regione del Périgord e risalente al XVIII sec.; viene ballata a coppia su una musica dal ritmo di 3/4, 3/8 o 6/8. Inserita anche da Giuseppe Verdi alla fine del I atto di "Rigoletto", ebbe un momento di grande diffusione nell'Ottocento e, nella regione delle Quattro Province, è ancora conservata come repertorio musicale. Il #perigordino# ballato, al contrario, sembrerebbe essere uscito dall'uso negli anni intorno alla Seconda guerra mondiale. In tempo ternario e dall'andamento vivace, il #perigordino# eseguito dal campanaro ha una struttura composta da due motivi melodici organizzati come da schema: A x2 - variazioni su A - A - variazione su A - B x2. Segue il brano "Cara burbetta (La canzone del soldato)" (00:12:33) una canzone militare di autore anonimo e qui in una riduzione per concerto di campane. In tempo ternario e dall'andamento moderato, il campanaro esegue la melodia della canzone per intero che ripete per due volte. Il nono brano (00:13:47) è senza indicazione di titolo: in tempo binario e dall'andamento moderato segue lo schema A - variazione su A x3 - A - variazione su A. Il decimo brano (00:15:13), anch'esso senza indicazione di titolo, è aperto da una breve sequenza melodica e, in tempo binario e dall'andamento vivace, è organizzato nella seguente struttura: A x2 - B - A - B. L'undicesimo brano (00:17:45) è senza indicazione di titolo, è in tempo binario ed è caratterizzato da un ritmo puntato; propone due temi che ripete una sola volta. Il dodicesimo brano (00:18:53) è senza indicazione di titolo, è in tempo binario ed è organizzato nella seguente struttura: A - B - A - B. Il

tredicesimo brano, senza indicazione di titolo (00:20:33), è in tempo ternario e ha un andamento allegro; la struttura è la seguente: A x2 - B x2 - A x2 - B x2. Il quattordicesimo e ultimo brano (00:22:52) è senza indicazione di titolo, è in tempo ternario e presenta la seguente struttura: intro - A - B - A - B - A - B x2 - A. La registrazione del concerto è stata realizzata da Mauro Balma il 14 maggio del 1995.

DRE - Elementi strutturali

Esecuzione composta da quattordici brani o suonate (singolo esecutore)

NRL - Notizie raccolte sul luogo

Luca Dellacasa, nato a Genova nel 1971 e neodiplomato in organo e clavicembalo al conservatorio di Genova, all'epoca della registrazione era certamente uno dei campanari più giovani in grado di suonare le campane ancora #a cordette#. Racconta di aver iniziato a suonare ispirato dal nonno Lazzaro Dellacasa, detto "o Lalli", campanaro nella frazione di San Cosimo di Struppa fino al 1985, anno in cui le campane della chiesa di San Cosimo sono state elettrificate (BIBR: BALMA 1996, p.33). Spiega di aver imparato a suonare #a cordette# guardando il nonno e riuscendo istintivamente ad imitarlo, tanto da trovare più facile suonare le campane #a cordette# piuttosto che quelle #a tastiera#. Dellacasa suona #a cordette# da in piedi ed è solito manovrare la campana grossa con il piede destro, la seconda campana con il piede sinistro, la terza e la quarta campana con la mano destra e la quinta campana con la mano sinistra. Nel caso in cui le campane fossero sei tiene nella mano destra la terza, la quarta e la quinta campana e nella mano sinistra la sesta campana. Dellacasa ha portato avanti, a cavallo tra gli ultimi anni Novanta e i primi anni Duemila, un'attività che si potrebbe definire di ricostruzione filologica del repertorio campanaro di Genova e di alcune località del Levante ligure: la sua attività di campanaro si lega al desiderio di recuperare i repertori e di riprendere a suonarli sui loro campanili d'appartenenza. Suona su diversi campanili della zona, come documenta lo stesso Mauro Balma (all'interno della collezione Mauro Balma sono presenti 16 registrazioni di Dellacasa effettuate dal ricercatore), e suo è il merito del ripristino del sistema #a cordette# sul campanile di San Salvatore di Cogorno.

NSC - Notizie storico-critiche

Tra i sistemi di suono delle campane in Italia si trova il #sistema ligure#. Fino alla fine del XVIII sec. i complessi campanari liguri erano costituiti da 3 campane ma nelle città, nelle chiese più grandi e nelle Cattedrali si potevano contare fino a 5-7 campane. La tendenza generalizzata nel tempo è stata quella di aumentare il numero di campane, non solo nelle Cattedrali ma anche nelle Chiese di più piccole dimensioni. La tradizione campanaria ligure privilegia l'esecuzione di melodie a campane ferme, o #a carillon# (termine quest'ultimo utilizzato però impropriamente poiché in genere indica le batterie di decine di campane semitonate diffuse principalmente in Paesi Bassi, Stati Uniti, Belgio, Francia e Germania). Altro spazio importante è riservato alle cosiddette #tecniche miste#, ossia quelle che prevedono l'uso di una o due campane in movimento contemporaneamente al suono delle altre ferme. L'uso delle sole campane a distesa o a bicchiere senza accompagnamento musicale delle altre suonate da ferme è da associarsi, prevalentemente, per richiami e funzioni funebri, pur con alcune eccezioni. Ancora fino agli anni '50 del Novecento si suonava principalmente con il metodo #a corde altrimenti detto #a cordette# (in uso ancora oggi), dato che il numero dei bronzi si fermava in media a 5. L'aumento del numero delle campane portò all'introduzione anche della tastiera e poi, a partire dagli anni '70, dell'elettrificazione. In generale le campane ferme vengono azionate principalmente in tre modi: #a cordette#, #a tastiera# (con i pestelli) o agendo manualmente sui battagli. I Concerti

a 5 campane rappresentavano buona parte dei concerti liguri fino agli anni '50-'60, soprattutto nei piccoli paesi. Sono tutt'oggi molto diffusi e si suonano ancora #a cordette# concerti fino a 6 campane. La maggior parte è intonata in scala maggiore, alcuni in scala minore. Il repertorio campanario ligure è costituito principalmente da: segnali, suonate #alla romana#, #baudette# e simili, suonate antiche, suonate recenti, lodi religiose e simili, canzoni e canti profani, brani patriottici, ballabili, brani tratti dal repertorio colto.

AT - ATTORE INDIVIDUALE

ATT - ATTORE

ATTI - Ruolo	Esecutore
ATTZ - Nazionalità	Italiana
ATTN - Nome	Dellacasa, Luca
ATTS - Sesso	M

DU - DOCUMENTO AUDIO

DUC - Codice	TP166f
DUL - Titolo	TP166f_San_Salvatore_di_Cogorno_GE_14051995
DUU - Durata	26':33"
DUB - Abstract	Registrazione effettuata da Mauro Balma di concerto di 6 campane suonate da Luca Dellacasa, il 14/05/1995 nella Chiesa di San Salvatore di Cogorno

DUO - SUPPORTO AUDIO ORIGINALE

DUOC - Codice	TP166
DUOT - Tipo di registrazione	digitale
DUOF - Formato	MiniDisc

DUM - RIVERSAMENTO

DUMC - Codice	TP166f
DUMT - Tipo di registrazione	digitale
DUMF - Formato	file digitale WAV

DUMI - Indice	1_[Quella] "do Pedrìn" 00:00-01:03; 2_ A te mia cara Narcisa 01:04-02:28; 3_La cicala 02:29-04:28; 4_Noì vogliam Dio 04:29-06:40; 5_Introduzione 06:40-09:00; 6_ [Senza indicazione titolo] 09:00-10:41; 7_Perigordino 10:45-12:32; 8_La canzone del soldato 12:33-13:45; 9_[Senza indicazione titolo] 13:47-15:10; 10_[Senza indicazione titolo] 15:13-17:31; 11_[Senza indicazione titolo] 17:45-18:51; 12_[Senza indicazione titolo] 18:53-20:21; 13_[Senza indicazione titolo] 20:33-22:47; 14_[Senza indicazione titolo] 22:52-26:33
----------------------	---

DUG - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA DEL SUPPORTO AUDIO

DUGS - Stato	ITALIA
DUGR - Regione	Liguria
DUGP - Provincia	GE
DUGC - Comune	Genova

DUP - COLLOCAZIONE SPECIFICA DEL SUPPORTO AUDIO

DUPN - Denominazione archivio	Archivio Mauro Balma
--------------------------------------	----------------------

DUZ - CONDIZIONE GIURIDICA DEL SUPPORTO AUDIO

DUZG - Indicazione generica	proprietà privata
DO - DOCUMENTAZIONE	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	New_1663353315532
FTAG - Primario /integrativo	integrativo
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAM - Titolo/didascalia	LOGO POLIFONIA SONORO
FTAK - Nome file originale	LOGO_BDI_POLIFONIA.jpg
REG - DOCUMENTAZIONE AUDIO	
REGN - Codice identificativo	TP166f
REGM - Primario /integrativo	primario
REGX - Genere	documentazione allegata
REGP - Tipo/formato	file digitale
REGZ - Denominazione /titolo	TP166f_San_Salvatore_di_Cogorno_GE_14051995
REGA - Autore	Balma, Mauro
REGE - Ente proprietario	ICBSA-Istituto Centrale per i beni sonori e audiovisivi
REGW - Indirizzo web (URL)	https://multimedia.cultura.gov.it/aldea/Polifonia/Archivio_Balma_Campane_Liguria/Genova/TP166f_San_Salvatore_di_Cogorno_GE_14051995.m4a
REGY - Gestione diritti	Beni Culturali Standard (BCS) https://docs.italia.it/italia/icdp/icdp-pnd-circolazione-riuso-docs/it/v1.0-giugno-2022/testo-etichetta-BCS.html
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	BALMA 1996
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Balma Mauro, Campanari campane campanili di Liguria, Sagep editrice, Genova, 1996
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Guizzi Febo, Guida alla musica popolare in Italia. 3. Gli strumenti, LIM, Lucca, 1996
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Montanari Claudio, Musicisti di campane, LIM, Lucca, 2009
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	BRIGNOLE & MARINELLI, n.d.

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Brignole Luca & Marinelli Alessandro, Il sistema Ligure, «Campanologia». Consultato il 17/10/2023 da
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://campanologia.org/sistemi-italiani/il-sistema-ligure
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	https://www.campanariliguri.it/index.php
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://www.campanariliguri.it/index.php
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	rivista
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Brignole Luca, L'intonazione delle campane in Liguria e la nascita dei concerti. Tracce in archivi e campanili, in «Il Paganini», n. 6 (2020), pp. 10-20
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://www.conspaganini.it/sites/default/files/upload/doc/Ricerca/Il%20Paganini%20n.%206-2020.pdf
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	rivista
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Brignole Luca, Lo sviluppo dei concerti di campane in Liguria nel XVIII secolo, in «Il Paganini», n. 9 (2022), pp. 88-102
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://www.conspaganini.it/sites/default/files/Il%20Paganini%20n.%209-2022.pdf
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	https://it.wikipedia.org/wiki/Noi_vogliamo_Dio
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://it.wikipedia.org/wiki/Noi_vogliamo_Dio
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	https://www.treccani.it/enciclopedia/perigord/
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://www.treccani.it/enciclopedia/perigord/
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento	

bibliografico completo	http://www.appennino4p.it/perigordino
BIBW - Indirizzo web (URL)	http://www.appennino4p.it/perigordino
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA	
CMPD - Anno di redazione	2022
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Salvalaggio, Elisa
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Di Piro, Leda
RSR - Referente verifica scientifica	Balma, Mauro
RSR - Referente verifica scientifica	Musumeci, Elena
RSR - Referente verifica scientifica	Rizzoni, Claudio
FUR - Funzionario responsabile	Musumeci, Elena
FUR - Funzionario responsabile	Rizzoni, Claudio
FUR - Funzionario responsabile	Magnani, Fabrizio